



COMUNE DI ROGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 29/ GC

del 21 febbraio 2013

**OGGETTO: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ESPLETAMENTO DEI
PROCEDIMENTI DI GARA PER CONTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI -
APPROVAZIONE ACCORDO CONSORTILE**

L'anno DUEMILATREDICI il giorno VENTUNO del mese di FEBBRAIO alle ore 15,30 a seguito di avviso del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei signori:

N. Cognome e nome	Presenti	Assenti
1 GALLO Giuseppe	SI	
2 ALTOMARE Giovanni	SI	
3 CICIPELLI Pierfederico	SI	
4 SICILIA Fernando		SI
5 SIMARCO Antonio		SI

Presiede il Sindaco **Avv. Giuseppe GALLO**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dr.ssa Carla CARUSO**

Il Sindaco riconosciuto il numero legale degli intervenuti invita i presenti a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata:

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”), pubblicato in Gazz. Uff. 2 maggio 2006, n. 100, S.O.;

Art. 33. Appalti pubblici e accordi quadro stipulati da centrali di committenza.

*1. Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o **consorzandosi**;*

*2. Le centrali di committenza sono tenute all'osservanza del presente codice.3-bis (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, del D.L. 201 del 6.12.2011 convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214, poi così modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012). I Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'**unica centrale di committenza** l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito **accordo consortile** tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da altre centrali di committenza di riferimento, ivi comprese le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ed il mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;*

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 “Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie” che ha chiarito che l'adesione alla SUA da parte delle amministrazioni pubbliche è facoltativa;

- Il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2010, n. 207, relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;

- La Legge 13 agosto 2010, n.136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, all'art.13 prevede l'istituzione, su base regionale, di una o più stazioni uniche appaltanti;

- La Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;

EVIDENZIATO che:

- La disposizione richiamata deve essere applicata come procedura ordinaria non prevedendo deroghe per importi ridotti e/o per tipologia e/o in presenza di ragioni di urgenza, giusta Delibera della Corte dei Conti n. 271/2012/SRCPIE/PAR;

- in caso di inadempienza, gli acquisti e gli appalti effettuati direttamente dai singoli comuni sono illegittimi;

- la disciplina degli appalti pubblici, per la sua trasversalità, aderisce a tutte le funzioni amministrative fondamentali così come determinate dall'art.19, comma 1, della legge n.135/2012, da esercitarsi in forma obbligatoriamente associata da gennaio c.a.;

CONSIDERATO che:

- il Consorzio Asmez, Organismo di diritto pubblico e, come tale, ricompreso nelle «Amministrazioni aggiudicatrici» ai sensi dell'articolo 3, comma 25, del Codice dei contratti pubblici, richiamato, si è da tempo costituito come centrale di committenza ad adesione volontaria e gratuita in favore degli enti locali consorziati e, in tal guisa, ha assolto gli obblighi di comunicazione al Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa per beni e servizi sull'avvenuta stipula dei contratti quadro e sulle convenzioni in conformità al comma 10 dell'art. 1 della legge n. 135 del 2012, richiamata;

- tale centrale di committenza, ha condotto gare in forma aggregata che hanno visto la partecipazione di numerosi enti associati e ha svolto anche funzioni di centralizzazione degli acquisti presso il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione messo a disposizione da Consip S.p.A., in nome e per conto degli stessi;

- il ricorso a tale modulo organizzativo ha comportato importanti vantaggi anche per quanto concerne:

- la specializzazione delle risorse professionali;

- l'uniformità nell'applicazione della normativa vigente per il conseguimento della semplificazione delle procedure e l'ottimizzazione dei tempi di espletamento delle gare; - l'integrazione, l'ottimizzazione e l'economicità delle procedure di gara;

- il Consorzio Asmez, inoltre, ha attivato diverse iniziative per favorire il maggiore ricorso a procedure di aggiudicazione basate sull'impiego di strumenti informatici con conseguenti e oggettivi risparmi, quali: il Portale per i servizi di e-procurement; l'Albo Pretorio consortile on line; l'Albo per le forniture di beni, servizi e opere in amministrazione diretta, previa pubblicazione di apposito Avviso in Gazzetta ufficiale europea del 13 febbraio 2010;
- il servizio di pubblicazione telematica dei Bandi GUUE/GURI e di rassegna giuridica appalti nonché gli ulteriori servizi ricompresi nella Comunità professionale e di pratica degli operatori pubblici di settore;

PRESO ATTO che:

- codesta Amministrazione comunale con delibera di C.C. n.32 del 30.09.2005, esecutiva ai sensi di legge, ha aderito alla società consortile Asmenet Calabria;
- ASMEL (Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali), associazione senza scopo di lucro con sede in Gallarate è stata costituita da ASMENET Calabria, oltre che dal Consorzio ASMEZ, dall'ANPCI (Associazione dei Piccoli Comuni d'Italia) e da ASMENET Campania; ASMEL, accrescendo e valorizzando il patrimonio di esperienze realizzato dalla centrale di committenza Asmez, ha istituito la Centrale di Committenza consortile, le cui modalità operative di funzionamento sono regolamentate mediante apposito «accordo consortile», allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che:

- il suddetto accordo consortile consente di poter celebrare validamente tutte le gare per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture senza oneri a carico delle amministrazioni aderenti;
- tale accordo, nel contempo, lascia alle singole amministrazioni aderenti il pieno controllo in tutte le fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli appalti, svolgendo la Centrale le attività e i compiti secondo la gradualità che ciascun aderente intende conferire a seconda del bando e in base alle proprie esigenze e indirizzi strategici, in un contesto di valorizzazione del principio costituzionale dell'autonomia locale;
- detto accordo consortile non comporta oneri aggiuntivi a carico degli associati Asmenet Calabria, in regola con il versamento della quota annuale di mantenimento dei servizi;
- eventuali finanziamenti sui bandi per i servizi associati potranno essere utilizzati secondo le normative vigenti dagli enti aderenti alla centrale di committenza nell'ambito di gestioni associate o di altri accordi di livello territoriale;
- ASMEL si impegna, ove possibile, a candidare direttamente il progetto di Centrale di Committenza consortile, nell'ambito di Accordi di partenariato e/o di Programmi operativi di sostegno della capacità istituzionale per la promozione di un'amministrazione pubblica efficiente a valere sui Fondi comunitari 2014-2020;

RITENUTO:

- necessario e opportuno, per gli enti associati ricadenti territorialmente nella Provincia di Cosenza, il ricorso alle esperienze sviluppate e alle buone pratiche implementate in seno dalla rete Asmel anche al fine di superare l'attuale sistema di frammentazione degli appalti pubblici e ridurre i costi di gestione delle procedure ad evidenza pubblica;
- pertanto, di poter procedere alla approvazione del citato accordo consortile;

VISTI il vigente Statuto comunale e il D.Lgs. 267/2000;

SI PROPONE DI DELIBERARE

per tutto quanto in narrativa,

- **DI APPROVARE** l'accordo consortile composto da nr.9 articoli, nel testo allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, contenente le modalità operative di funzionamento della "Centrale unica di Committenza" ai sensi e per gli effetti del comma 3 bis, del DLgs 12/4/2006, n.163 e ss.mm.ii.;
- **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione dello stesso;
- **DI DARE MANDATO** ai signori Funzionari Responsabili dei Servizi di questo Comune di adottare ogni atto di propria competenza connesso e conseguente alla presente deliberazione;
- **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'ASMEL;

- **DI DARE MANDATO** al Sindaco di intraprendere iniziative nei confronti di Comuni limitrifi per la creazione di una centrale unica di committenza con sede presso il comune di Rogliano;

- **DI DARE ATTO** che la presente adesione ala centrale di committenza avviene in forma volontaria e gratuita."

PARERE

art.49, D.Lgs.18.08.2000 n.267

Per la regolarità tecnica e contabile: **FAVOREVOLE**

Rogliano, 21 febbraio 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1
AMMINISTRATIVO-TRIBUTI-PATRIMONIO
e del SETTORE 4
FINANZE E SVILUPPO ECONOMICO
f.to Giuseppe VIGLIATURO

VISTO il parere favorevole reso sulla suesposta proposta di deliberazione dal Responsabile dei Settori competenti;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di integrale approvazione;

CON VOTI UNANIMI, favorevoli, resi nei modi di Legge,

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa,

- **DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa per come in essa riportata;

e, con apposita votazione, unanime

D E L I B E R A

- **DI DARE IMMEDIATA ESECUZIONE**, ai sensi dell'art.134, 4[^] comma, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii..-

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr.ssa Carla CARUSO

IL SINDACO
f.to Avv. Giuseppe GALLO

Il sottoscritto Segretario Generale,

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n.267

VISTI gli atti d'Ufficio,
ATTESTA che la presente deliberazione

E' STATA PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio,
per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ (art.124,c.1,D.L.n.267/00)

E' STATA RIMESSA , in elenco ai Capigruppo Consiliari, contestuale all'Affissione all'Albo,
con nota n. _____ del _____ (art.125, D.Lgs. n.267/00)

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA (art.134,c.4, D.Lgs. n.267/2000)

E' DIVENUTA ESECUTIVA

trascorsi 10 gg.dalla sua pubblicazione (art.134,c.3, L.n.267/00)

f.to Dr.ssa Carla CARUSO